MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale del Demanio e delle Tasse

Beni demaniali che si pongono in vendita a norma della Legge 21 agosto 1862, N° 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nei Giornali locali, nonchè nella Gazzetta Ufficiale del Regno pei lotti eccedenti le L. 50,000.

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — ETTARI	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda: Contribuzioni e sopraselli che si pagano o pagherebbonsi da un privato	Spese di Amministrazione, produzione e manutenzione	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari ed enti morali	VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRI UTENSILI	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI
1	2	3	4	lire italiane 5	lire italiane 6	lire italiane 7	lire italiane 8	lire italiane 9	lire italiane 10	lire italiane 11
		Segue **Circondario di Borgo S. Donnino.**								
		(Vedi 2° supplemento al N° 288)								
		torio del Cerro (lotto N° 26), a ponente il torrente Rovacchia ed in poca parte il fondo beneficiale Platoni suddetto. È figurata in catasto coi num. di mappa 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 120, 121, 122, 123, 124, 126, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, sezione O, e 486 bis, sezione P	32 83 92	2159 61	466 01	122 53	» »	29921 06	1500 34	31421 40
28	77 Parte 2ª ed ultima	*Comune di Fontanellato* (villa di Toccalmatto) — Possessione Seconda sotto il Palazzo del Cerro (parte della proprietà del Cerro) intermediata dallo scolo pubblico Fossetta, terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, prativi, con suscettività di irrigamento a titolo oneroso, e pascolivi, con casa colonica e rispettive dipendenze rustiche, Confinano: a settentrione la possessione demaniale Terza sotto il Palazzo e i beni degli eredi Sartori, a levante lo scolo Fossetta e i beni degli eredi Sartori, a mezzogiorno la strada comunale della Paroletta e l'altra possessione demaniale detta Prima sotto il Palazzo, a ponente la stessa possessione Prima sotto il Palazzo ed il torrente Rovacchia. È distinta in catasto coi num. di mappa 486, 487, 488, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538 e 526 parte, sezione P	43 58 29	3022 59	651 96	171 42	» »	42371 98	1612 22	43981 20
		Totali per la proprietà del Cerro	112 16 97	8120 80	1779 95	686 80	» »	108028 74	5032 26	113081 »
29	86	*Id.* (Id.) — Possessione Terza sotto il Palazzo del Cerro, composta di terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, prativi, con casa colonica e rispettive dipendenze rustiche, ed è divisa in due corpi intermediati ciascuno dalla strada comunale di Soragna, o stradone Farnesiano, e il principale anche dallo scolo Fossetto, Confinano al corpo principale ov'è la casa: a settentrione il torrente Rovacchia, la strada di Soragna e i beni del priorato di Fontanellato, a levante i fondi del conte Sanvitale, dell'anzidetto priorato e degli eredi Sartori, a mezzogiorno la possessione demaniale detta Seconda di sotto al Palazzo del Cerro, a ponente il torrente Rovacchia e lo scolo Fossetta. All'altro corpo, a brevissima distanza dal primo, Confinano: a settentrione-ponente i beni del priorato di Fontanellato, a settentrione-levante quelli delle sorelle Zamperla, a mezzogiorno la strada della Paroletta, a ponente ancora i fondi del Priorato e quelli degli eredi Sartori. È distinta al catasto coi num. di mappa 92, 103, 104, 105, 106, 108, 109, 110, 111, 467, 468, 469, 470, 489, 490, 491, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526 parte, sezione P	39 51 56	2471 60	576 60	115 20	» »	33260 89	1735 61	34996 »
30	74	*Id.* (villa di Canetolo) — Possessione Barrane del Cerro, terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, e prativi, con fabbricato colonico e dipendenze rustiche, divisa in due corpi, intermediato il principale per brevi tratti dalla strada comunale detto Stradone Farnesiano e dal cavo Fossetta; Confinano al corpo principale ov'è la casa: a settentrione la strada comunale Bamburla, a levante i fondi degli eredi del commendatore Laurent e della Congregazione della Carità di Parma, a mezzogiorno i beni della stessa Congregazione e il cavo Fossetta, a ponente i fondi delle suore di Fontanellato e della Rosa Bandini vedova Grignafini. Al secondo piccol corpo, Confinano: a settentrione il cavo Fossetta, a levante e mezzogiorno la Congregazione della carità di Parma, a ponente i fondi della stessa Congregazione e di Francesco Gainotti. È figurata nel catasto coi num. di mappa 223, 224, 225, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 280, 283, 289, 419, sezione P	27 71 74	1691 50	389 68	99 »	» »	22341 09	1773 31	24114 40
31	183	*Comune di Soragna* (villa di Gazzolo) — Possessione Prima oltre il Ponte del Cerro, intermediata dallo scolo detto il Chiodo e da breve tratto di stradello comunale al torrente Rovacchia, terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, prativi e pascolivi, con casa colonica e dipendenze rustiche, Confinano: a settentrione la possessione demaniale detta Seconda oltre il ponte del Cerro (lotto N° 32), a levante il torrente Rovacchia e il fondo di Paolo Tedeschi, a mezzogiorno i beni dello stesso Tedeschi e di Levi Isaia, a ponente le ragioni Savi Paolina ne' Rossi. È distinta nel catasto coi num. di mappa 23, 24, 24 bis, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 30 bis, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 38 bis, 39, 40, 41, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 743 parte, sezione F	33 71 31	2331 »	456 37	138 »	» »	33169 71	1662 89	35132 60
32	156	*Id.* (Id.) — Possessione Seconda oltre il Ponte del Cerro, terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, e prativi, con fabbricato colonico e dipendenze rustiche, divisi in tre corpi fra loro disgiunti soltanto per l'interposizione della strada comunale di Gazzolo, Al principale di essi corpi ov'è la casa, intersecato ove dallo scolo pubblico detto il Chiodo, ed ove dalla strada comunale secondante il corso del torrente Rovacchia, Confinano: a settentrione la strada comunale di Gazzolo, a levante il torrente Rovacchia, a mezzodì la possessione demaniale detta Prima oltre il ponte del Cerro (lotto N° 31), a ponente le ragioni Savi Paolina ne' Rossi, e di Cranni Cesare intermediante in parte lo scolo pubblico detto il Chiodo. Al secondo corpo detto il Casone Confinano: a settentrione-ponente le ragioni Levi eredi d'Abramo, a levante il fondo Romanini Mauro, a mezzogiorno la strada di Gazzolo. Al terzo corpo detto Canalazzo, Confinano: a settentrione i beni Romanini suddetto, a levante il torrente Rovacchia, a mezzogiorno il cavo Canalazzo, oltre cui la strada di Gazzolo, a ponente ancora il cavo stesso ed il fondo Romanini suddetto. Figura nel catasto coi num. di mappa 393 bis, 395, 732, 733, 734, 735, 736, 738 bis, 740, 740 bis, 741, 741 bis, 742, 743, 744, 745, 746, 747, e con parte dei num. 723, 728, 729, 730, 731, 737, 738, 739, 748, sezione F	31 48 29	2191 20	498 84	138 »	» »	30507 45	2583 75	33091 20
33	84	*Comuni di Fontanellato e Soragna* (villa di Toccalmatto) — Possessione Rualazzo, intermediata dal torrente Rovacchia, terreni aratorii nudi, aratorii affilagnati d'alberi e viti, e prativi, suscettibili d'irrigamento a titolo oneroso, con casa colonica e dipendenze rustiche. Confinano a settentrione i fondi Levi Isaia, di Giacomo Tedeschi e di Luigi Musei, a levante le strade dette del Cerno e di Rualazzo, i beni della parrocchia di Toccalmatto, il cimitero della parrocchia stessa ed il torrente Rovacchia, a mezzogiorno la detta strada di Rualazzo, i beni della suddetta parrocchia e degli eredi del dottor Angelo Micheli, a ponente lo stesso fondo Micheli, una stradella oltre la quale posseggono Sarzi Giuseppe e il benefizio di S. Rocco, ed altra stradella oltre cui posseggono Tedeschi Giacomo e Mussi Luigi. È figurata nel catasto coi num. di mappa 54, 55, 56, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94 sezione F del comune di Fontanellato e 35, 49, 50, 51, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 89 sezione, N del comune di Soragna	38 08 91	2838 48	506 39	168 »	» »	40880 67	2760 33	43641 »
34	76 Parte 1ª	*Comune di Fontanellato* (villa della Giara) — Possessione Colombarola (parte della locazione che comprende la stessa ed il podere Sant'Antonio) composta di terreni aratorii affilagnati d'alberi e vid, e prativi, suscettibili di irrigazione a titolo oneroso e in due corpi distaccati, con casa colonica e rustiche dipendenze, e con cappelletta isolata nel bivio delle strade di Fontanellato e di Fontevivo, Al corpo principale ov'è la casa, intermediato da due strade comunali di Fontanellato e della Felegara, Confinano: a settentrione i fondi degli eredi Colombi e della parrocchia di Giara, la possessione demaniale detta Felegara e i beni Sanvitali, a levante i beni di Montanari Antonio e di Marazzoni Costante, a mezzogiorno ancora i fondi Marazzoni, di casa Sanvitali, di Paolo Ghiozzini e la strada di Fontanellato ed Albareto, a ponente la strada comunale di Fontevivo, oltre cui la possessione demaniale Maestà del Cornaleto (lotto N° 36); Al secondo corpo Confinano: a settentrione e levante le strade all'Albareto e della Fornace, a mezzogiorno i beni della casa Sanvitali, a ponente il fondo di Giuseppe Chierici. È distinta nel catasto coi num di mappa 210, 211, 212, 213, 214, 214 bis, 215, 215 bis, 231 parte, 307 bis, 313 parte, 314 parte, 320, 398 parte, sezione I	18 67 35	1091 71	317 77	61 33	» »	12972 55	1269 07	14241 60
35	76 Parte 2ª ed ultima	*Id. e Fontevivo* (Id.) — Podere Sant'Antonio (parte della locazione che comprende lo stesso e la possessione Colombarola) formato di terreni aratorii, affilagnati d'alberi e viti, e prativi, suscettibili d'irrigamento a titolo oneroso, con casa colonica e dipendenze, ma diviso in tre disgiunti corpi. Al primo, ov'è la casa, Confinano: a settentrione-ponente e mezzodì il fondo Pigorini dottor Luciano, a levante la strada del ponte di Taro. Al secondo corpo detto Muratoiai, Confina: da tre parti il fondo degli eredi di Massimiliano Colombi, da altro lato la strada al ponte di Taro; Al terzo corpo detto Campo del Guado, Confinano: a settentrione e ponente la strada della Badia, a settentrione e levante il cavo primario Gaiffa, a mezzogiorno il fondo di Carlo Garini. È figurata in catasto coi num. di mappa 150, 151, 160, 161, 162, 163, 164, sezione I del comune di Fontanellato, e dai num. 80 e 81, sezione A del comune di Fontevivo	3 50 91	222 66	60 79	13 11	» »	2780 93	194 27	2975 20
		Totali per la possessione Colombarola e pel podere Sant'Antonio	22 18 26	1317 40	378 56	78 »	» »	15753 46	1463 34	17216 80

Numero d'ordine 1	Numero del quadro riassuntivo 2	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO 3	DATI DESUNTI DAL CATASTO — ETTARI 4	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio lire italiane 5	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda Contribuzioni e sopraconti che si pagano o sugherchbensi da un privato lire italiane 6	Spese di amministrazione produzione e manutenzione lire italiane 7	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari od enti morali lire italiane 8	VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE lire italiane 9	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRI UTENSILI lire italiane 10	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI lire italiane 11
36	79	*Comuni di Fontanellato e S. Secondo* (villa di Giara e di Paroletta). — Possessione Maestà del Cornaleto, composta di quattro corpi di terreni aratorii affilagnati d'alberi e viti e prativi suscettibili d'irrigazione a titolo oneroso, con fabbricato colonico e dipendenze rustiche. Il corpo principale, ov'è la casa, intermediato dalla strada a Fontevivo Confina: a settentrione con la detta strada comunale, e i beni di Paolo Zuccheri, Camillo Mazza, Pellegrino Franzoni, Luigi Bertoncini, dell'Opera parrocchiale della Ghiara e degli eredi di Massimiliano Colombi, a levante con la possessione demaniale detta Colombarola (lotto num. 84) intermediante la suddetta strada e i beni Colombi suddetti, a mezzogiorno con il cavo Caiffa, a ponente con il fondo di Barbacini Giovanni; Il secondo corpo, prossimo al precedente Confina: a settentrione-ponente con il cavo Caiffa, a levante con il fondo di Catterina Allegri, e lo scolo Fossetta, a mezzogiorno con la strada di Fontevivo; Il terzo corpo, distante dai primi Confina: a settentrione con i beni del conte Sanvitale, a levante con gli stessi beni Sanvitale, e quelli degli Ospizii civili, a mezzogiorno e ponente con il canale di S. Genesio, la strada comunale detta del Faggiolo e il fondo di Petitbon Pietro; Il quarto corpo, nel comune di S. Secondo, confina: da tre parti, coi fondi di casa Sanvitale, e da uno collo scolo di Paroletta. È figurata nel catasto coi num. di mappa 51, sez. B, 134 parte, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, sezione I, 222, 223 bis, 224, 301, sez. S, del comune di Fontanellato, e col num. 417, sez. I, del comune di S. Secondo . . . . »	17 66 10	1463 80	317 44	87 »	» »	19975 72	1211 48	21187 20
37	133	*Comune di Soragna* (villa di Bonatti). — Podere Ricchina, in tre corpi, terreni coltivi nudi, coltivi affilagnati d'alberi e viti, e prativi, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze e con piccola casa separata ad uso di inquilini. Il corpo principale, detto Ricchina, ove sono i fabbricati Confina: a settentrione con il fondo di Domenico Ventura, a levante e mezzogiorno con la strada comunale, a ponente con il fondo della Rosa Ricchini; Il secondo corpo, detto della Madonna de' Violini Confina: a settentrione le ragioni Baistrocchi Giovanni, e dell'Opera parrocchiale di Soragna, a levante con quelle degli eredi Cranna e di Romano Cornacchia, a mezzogiorno con la strada di Pozzo-cantone, a ponente con la strada di Samboseto; Il terzo corpo, detto il Bedriolo Confina: a settentrione e levante con le strade di San Giacomo e di Samboseto, a mezzogiorno con le ragioni Azzali Zaccaria, e la possessione demaniale detta i Dossi (lotto num. 41), a ponente con il fondo di Giulio Bergamaschi. È figurato in catasto coi num. di mappa 20, 212, 219, 222, 223, 224, 225, 226, 226 bis, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, sez. I, e coi num. 1217, 1218, 1218 bis, 1219, 1254, 1255, 1256, 1257, sez. G . . . »	7 80 35	662 »	136 89	39 »	» »	8898 12	834 08	9722 20
38	132	*Id.* (Villa di Pongennaro). — Podere Pongennaro San Francesco, intermediato dallo scolo Cavetto, terreni aratorii affilagnati d'alberi e viti, e prativi, con casa colonica, in poca parte a servigio civile, e rustiche dipendenze Confina: a settentrione con le strade comunali Via Lunga e di Fontanellato, a levante coi beni di Pegolini Pio e di Spaggiari Luigi, a mezzogiorno con la possessione demaniale, detta Brè, a ponente con i beni delle sorelle Cranna e del benefizio Baistrocchi. È distinto nel catasto coi num. di mappa 195, 196, 197, 198, 199, 317, 318, 319, 320, 320 bis, 321, 321 bis, sezione E. . . . . »	6 59 30	382 60	114 90	34 80	» »	8277 63	500 37	8778 »
39	131	*Id.* (Ville di Pongennaro e di Carzeto). — Podere Pongennaro S. Bernardo, in due corpi, terreni aratorii affilagnati d'alberi e viti, prativi, ortivi e caneparivi, con casa colonica e dipendenze rustiche. Il corpo principale, ov'è la casa, intermediato dalla strada comunale, detta Viazzola Confina: a ponente con i beni de' fratelli Sforni, di Pilotti Tommaso e di Lanfranco Cranna, a settentrione con quelli di Luigi Rossetti, Daniele Levi e la strada che va allo Stirone, a levante con la strada comunale della Gruzza, i beni di Pilotti Francesco, e di Guarnoni Gaetano e di Levi ancora, a mezzogiorno con la strada comunale di Viazzola, i beni degli Ospizii civili di Parma e de' fratelli Sforni; Il minor corpo di terra Confina: a ponente con la suddetta strada della Gruzza, a settentrione con i beni dell'Opera parrocchiale di Soragna e di Musa Girolamo, a levante e mezzogiorno con i beni di detta Opera parrocchiale, di Sforni Michele e di Daniele Levi. È distinto al catasto coi num. di mappa 122, 124, 166, 168, 172, 308, 309, 310, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, sez. D . . . . »	9 31 57	791 »	183 »	47 10	» »	10466 33	711 67	11178 »
40	142	*Comuni di Soragna e S. Secondo* (villa di Castellina). — Podere Castellina o Gazzolo delle Grazie, in due corpi, terreni aratorii affilagnati d'alberi e viti, e prativi, con casa colonica e dipendenze rustiche. Il primo corpo principale, ov'è la casa Confina: a settentrione con i beni degli eredi d'Isacco Levi, a levante con il torrente Rovacchia, a mezzogiorno con i beni di Romanelli Mauro, di Gabella Giuseppe e della Carnevale Rossi, a ponente ancora coi fondi Gabella ed eredi Levi e col Benefizio posseduto da don Luigi Papotta; Il secondo corpo, nel comune di S. Secondo, coi fondi degli Ospizii civili di Parma, e del conte Sanvitale, e il canale macinatorio, detto del Faggiolo o di S. Genesio. È figurato in catasto coi num. di mappa 376, 376 bis, 377, 377 bis, 378, 379, 380, 381, 382, del comune di Soragna, e col num. 415, sez. F, del comune di S. Secondo . . . . »	9 66 78	815 40	141 50	49 50	» »	12142 22	945 78	13088 »
41	146	*Comuni di Soragna e Busseto* (villa di Roncole e di Bonatti). — Possessione Dossi, in tre corpi, fra loro poco distanti, terreni coltivi affilagnati d'alberi e viti, coltivi nudi, prativi e pascolivi, con fabbricato colonico e dipendenze. Il principal corpo, ov'è la casa Confina: a settentrione con i beni Braibanti, strada comunale di S. Giacomo, beni Dughetti Giuseppe, e podere demaniale, detto Ricchina (lotto num. 37), a levante ancora coi beni Dughetti, quelli della Madonna, detta dei Violini, a mezzogiorno con la strada comunale de' Dossi, a ponente con i fondi de' fratelli Galli e di Luigi Braibanti; Il secondo corpo, detto i campi della Fontana Confina: a settentrione con i fondi di Cranna Cesare e figli, a levante cogli stessi beni Cranna e di Rossi Giovanni e col cavo pubblico Vallazza Fontana, a mezzogiorno con lo stesso cavo, e coi beni della contessa De-Soresina Vidoni, a ponente con gli stessi beni Vidoni e quelli di Cesare Cranna; Il terzo corpo, detto il Campetto della Fontana, a settentrione con i fondi Braibanti Luigi, a levante e mezzogiorno coi beni di Cranna Cesare e figli, a ponente con quelli del solo Cranna Cesare. È distinta al catasto coi num. di mappa 14, 15, 16, 17 18, 21 bis, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 57, 58, 58 bis, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 66 bis, 67, 68, 69, 70, sez. I, del comune di Soragna, 869, 874, 875, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, sez. M, del comune di Busseto	15 49 29	856 »	221 83	51 »	» »	10366 33	1097 07	11463 40
42	174	*Comune di Zibello* (villa di Pieve Ottoville). — Possessione detta Borra o Borà, in quattro corpi di terra, due divisi fra loro dallo scolo pubblico, detto la Cinta, e due distaccati, terreni aratorii nudi, e pochi affilagnati di alberi e viti, prativi, con fabbricato colonico e rustico, ampia stalla per bergamina, cascina ed altre dipendenze. Il primo e principal corpo, ov'è il fabbricato Confina: a settentrione con lo scolo pubblico Cinta, a levante con lo stesso scolo ed il cavo primario Rigosa, a mezzogiorno con il cavo stesso, e i beni de' fratelli Ferri, oltre l'argine di questa possessione, a ponente con i beni degli eredi Corbellini, dell'Oratorio della B. V. del Po, de' fratelli Ferri, di Bocchi Paolo e Luigi e di Bocchi Giuseppe oltre l'argine di questa proprietà; Il secondo corpo, oltre la Cinta Confina: a settentrione coi beni Stefanini e degli eredi di Cesare Rastelli, a levante e mezzogiorno con lo scolo Cinta, a ponente coi fondi di Pietro Stefanini, intermediante in parte la strada di Carpaneto, degli eredi Corbellini di Concari Luigi, e del Benefizio goduto da don Andrea Marchiò, intermediante la suddetta strada di Carpaneto; Il terzo corpo, detto gli Oppietti Confina: a settentrione coi beni di Rastelli Giosafatte, a levante coi fondi dell'Oratorio della B. V. del Po, e di Ariossi Francesco, a mezzogiorno con quelli di Fortunato Spagnoli e di Serafino Frati, a ponente coi beni Spagnoli e quelli di Censi Giuseppe e di Concari Pietro; Al quarto corpo, detto la Beccia Confina: a settentrione coi beni Vicini Giuseppe, a levante coi beni Stefanini Pietro e di Frati Serafino, a mezzogiorno con lo scolo Cinta, a ponente coi fondi di Gnappi Clemente e figli. È figurata nel catasto coi num. di mappa 503, 504, 505, 506, 538, 539, 575, 576, 631, 652, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, sez. D . . . . »	58 16 03	3216 »	1063 96	212 »	» »	67151 03	2631 51	69782 54
43	116	*Comuni di Polesine e Busseto* (villa di Spigarolo e di Santa Croce). — Podere Casazza, terreni aratorii affilagnati d'alberi e viti, aratorii nudi e prativi, in sei corpi separati, con casa colonica e rustiche dipendenze. Il corpo principale, detto propriamente la Casazza ove rimane la casa Confina: a settentrione con la strada comunale di Polesine, a levante coi fondi Bocelli Giuseppe, e della fabbrica parrocchiale di Polesine, e colla strada argine detta dei Confini, a mezzogiorno e ponente coi beni Bocelli eredi di Francesco, e quelli di Giovanni Antoniazzi; Il secondo corpo, detto le Pozze Confina: a settentrione coi fondi Manenti e Bocelli Giovanni, intermediante lo stradello di vuotagione, a levante coi beni Menta Cristoforo, a mezzogiorno e ponente coi beni dell'Opera parrocchiale di Polesine, di Menta Giovanni, Mori Luigi e Baroni Bernardo; Al terzo corpo, detto di S. Rocco; i beni dell'Opera parrocchiale suddetta da una parte, quelli di Baroni da altra parte, e i fondi della Rosioli Maddalena dalle ultime due parti; Al quarto corpo, detto i Garani, e all'ingiro, i fondi della collegiata di S. Giuseppe di Parma, di Zavaroni Giuseppe, del benefizio di S. Antonio, degli eredi Capellazzi, di Giovanni Arighi, e di Cristoforo Menta; Al quinto corpo, detto quadro della Motta e Spotte, i beni di Carafini Luigi, di Belforte Giovanni, di Bovis Luigi e la strada della Varana; Al sesto corpo, detto i Campi di Bardalenzo, il cavo Bardalenzo, il fondo beneficiale di Santa Catterina, quelli di Carafini Luigi e di Gian Giacomo Dioni. È distinta nel catasto coi num. di mappa 170, 171 bis, 172 bis, 173 bis, 174 bis, 461, 462, 503, 901, 931, 955, 956, 639, 641 bis, sez. I, del comune di Polesine, 201 e 202, sez. C, del comune di Busseto. . . . »	5 26 69	450 40	142 36	26 70	» »	5524 80	102 »	5626 80
44	67	*Comune di Busseto* (villa di S. Rocco). — Podere S. Rocco, terreni aratorii affilagnati d'alberi e viti ed anche di sole viti, e prativi, con casa colonica e rustiche dipendenze Confina: a mezzogiorno coi beni di Merli Terenziano di Bianchi Costantino e dell'Opera parrocchiale di Busseto, a levante coi fondi Virgili Lorenzo e Godi Ricordano intermediante lo scolo Arginella, a mezzogiorno coi beni di Pellegrini Ferdinando e Basilio, di Ferrari Giuseppe e di Sacca Antonia, a ponente col torrente Ongina, intermediante la strada comunale di S. Rocco. È distinto nel catasto coi num. di mappa 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, sez. S. . . . . »	5 01 91	423 »	99 81	25 20	» »	5075 91	293 29	5369 20

Tip. Favale e Comp.